



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 17/05/2017

OGGETTO:Piano relativo agli "Interventi di recupero in zona A" ai sensi della Circolare ARTA/DRU n. 3/2000 "varianti generali per i centri storici", adottato con delibera consiliare n. 52 del 26/11/2014 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 71/78. Deduzioni consiliari sulle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del Piano.

L'anno duemiladiciassette addì diciassette del mese di Maggio alle ore 17,40 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE		x	16	MARZULLO	NICOLA	x	
2	ALOSI	ARMANDO		x	17	MIANO	SEBASTIANO S.	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA		x	18	MIRABILE	VENERITA A.		x
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		19	MOLINO	CESARE		x
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	CUTUGNO	CARMELO	x		22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	GITTO	GIOSUE'	x		23	PINO	ANGELITA		x
9	GIUNTA	CARMELO		x	24	PINO	GAETANO	x	
10	GRASSO	CATERINA	x		25	PINO	PAOLO		x
11	ILACQUA	DANIELA	x		26	PIRRI	LIDIA	x	
12	IMBESI	SALVATORE		x	27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA		x
13	LA ROSA	GIAMPIERO		x	28	SAIIA	GIUSEPPE		x
14	MAIO	PIETRO	x		29	SCILIPOTI	CARMELO		x
15	MAMI'	ANTONIO D.	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 17 ASSENTI N. 13

Assume la presidenza il V. Presidente Francesco Perdichizzi nella qualità di presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio Catania

Sono presenti per l'Amministrazione: l'Assessore Sidoti, l'Ass. Pino Angelo Paride.

Dopo la presentazione delle interrogazioni IL V. PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Piano relativo agli "Interventi di recupero in zona A" ai sensi della Circolare ARTA/DRU n. 3/2000 "Varianti generali per i Centri Storici"**, adottato con delibera di C.C. n. 52 del 26/11/2014 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 71/78. deduzioni consiliari sulle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del piano. Comunica che al piano erano state presentate n. 19 osservazioni più 1 presentata dall'ufficio tecnico e, pertanto, il Consiglio è chiamato a pronunciarsi sulle contro deduzioni alle osservazioni. Informa che le controdeduzioni vengono poste in votazione singolarmente. Comunica che alla seduta partecipa il Prof. Gangemi, progettista del PRG.

Pone in trattazione l'osservazione n. 1, presentata dalla Sig.ra Angela Venuto n.q. di proprietaria, e la controdeduzione.

Si procede alla lettura della controdeduzione dalla quale si evince che l'osservazione n. 1 è accoglibile.

Pone, quindi, in votazione per appello nominale la controdeduzione all'osservazione n. 1.

Cons. Presenti 21

Cons. Votanti 21

Favorevoli 21

La controdeduzione all'osservazione n. 1 viene approvata all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Alosi, Amoroso, Bucolo, Imbesi, Marzullo, Mirabile, Pino Paolo, Scilipoti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 2 presentata dall'Ing. Quattrocchi, con relativa controdeduzione.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede se il presentatore dell'osservazione deve essere il proprietario o può presentarla anche un delegato.

IL PROF. CANGEMI informa che le osservazioni posso essere presentate da chiunque, posto che il piano oggetto di esame non è un piano particolareggiato.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede come i consiglieri possono sapere se per ogni singola osservazione che si tratta se vi è incompatibilità.

IL PROF. CANGEMI suggerisce di prendere le osservazioni e verificare il presentatore.

IL CONS. MIANO evidenzia che l'osservazione n. 2 non è riferita a una singola unità immobiliare o a un proprietario ma riguarda tutto il centro storico.

IL SEGRETARIO informa il Consiglio sui casi in cui il Consigliere si debba astenere dal partecipare alla discussione.

IL CONS. BONGIOVANNI, in relazione al punto b) dell'osservazione, chiede nel caso in cui ci siano pratiche di sanatoria edilizia pendenti anche da decenni come ci si comporta.

IL PROF. CANGEMI riferisce che se l'edificio è sanato può essere preso a riferimento per generare l'allineamento. Se si è in attesa di sanatoria bisognerà attendere l'esito della sanatoria. Precisa, inoltre, che in più occasioni è stato detto che se il cittadino non fosse soddisfatto della classificazione di questo piano può sempre chiedere all'ufficio una correzione con richiesta motivata e documentata. Aggiunge inoltre, che la richiesta di correzione non comporta variante urbanistica perchè si tratta di modifica attuativa dell'intervento soggetta al consenso del responsabile del settore tecnico.

IL V. PRESIDENTE comunica che l'osservazione n. 2 è presentata dall'Ing. Quattrocchi Giuseppe e riguarda norme tecniche in generale. Dalla controdeduzione si evince che l'osservazione è accoglibile. Pone in votazione, per appello nominale, la controdeduzione all'osservazione n. 2.

Cons. Presenti 22

Cons. Votanti 22

Favorevoli 22

La controdeduzione all'osservazione n. 2 viene approvata all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Alosi, Amoroso, Marzullo, Mirabile, Pino Paolo, Pirri, Scilipoti.

Si dà atto che si allontana il Consigliere Pino Angelita. Consiglieri Presenti 21

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 3, presentata dall'Ing. Quattrocchi Giuseppe, e la controdeduzione. Informa che si tratta di osservazione di carattere generale. Comunica che dalla controdeduzione si evince che l'osservazione non è accoglibile.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede delucidazioni in merito a quanto contenuto nell'osservazione con riferimento alla variazione dell'originaria quota del solaio di copertura.

IL PROF. CANGEMI rileva che l'osservazione era carente di motivazione e proprio per questo non è stata accolta. Ma approfondendo la questione è venuto fuori che l'Ing. si riferiva a un miglioramento tecnologico di carattere energetico.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la controdeduzione all'osservazione n. 3

Cons. Presenti 21

Cons. Votanti 21

Favorevoli 21

La controdeduzione all'osservazione n. 3 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione osservazione n. 4, presentata dai sigg. Rossello Antonino e Siracusa Giuseppa n. q. di proprietari, e la controdeduzione. Comunica che dalla controdeduzione si evince che l'osservazione n. 4 è accoglibile. Pone, quindi in votazione per alzata di mano la controdeduzioni all'osservazione n. 4

Si dà atto che si allontana il Consigliere Nania. Consiglieri Presenti 20.

Cons. Presenti 20

Cons. Votanti 20

Favorevoli 20

La controdeduzione all'osservazione n. 4 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 5, presentata dalla sig.ra Genovese Carmela n. q. di proprietaria, e la controdeduzione alla stessa. Comunica che dalla controdeduzione si evince che l'osservazione è accolta in quanto si tratta di un errore nella classificazione tipologica dell'edificio.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede chiarimenti in merito alla diversa classificazione tipologica.

IL PROF. CANGEMI la classificazione tipologica "tessuto storico qualificato" consente degli interventi più restrittivi rispetto all'altra tipologia.

Si dà atto che si allontana il Cons. Ilacqua. Consiglieri presenti 19

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la controdeduzione all'osservazione n. 5

Cons. Presenti	19
Cons. Votanti	19
Favorevoli	19

La controdeduzione all'osservazione n. 5 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 6 presentata dall'Ing. Quattrocchi Giuseppe e rileva che si tratta di osservazione di carattere generale. Comunica che dalla controdeduzione si evince che l'osservazione è parzialmente accoglibile.

IL CONS. SAIJA in merito a questa osservazione chiede se la correzione si riferisce all'alluminio ad effetto legno e chiede se sul colore delle facciate nel piano è previsto qualche cosa.

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Nania. Presenti 20.

IL PROF. CANGEMI informa che il piano del colore è previsto nel PRG e se l'amministrazione lo ritiene opportuno può adottarlo.

Si dà atto che rientra in aula il Cons. Ilacqua. Consiglieri Presenti 21

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la deduzione all'osservazione n. 6.

Cons. Presenti	21
Cons. Votanti	21
Favorevoli	21

La controdeduzione all'osservazione n. 6 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 7, proposta dal sig. Arrigo Francesco + 1 n.q. di comproprietario, e la controdeduzione dalla quale si evince che l'osservazione è accoglibile. Pone in votazione, per appello nominale la controdeduzione.

Cons. Presenti	22
Cons. Votanti	22
Favorevoli	22

La controdeduzione all'osservazione n. 7 viene approvata all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Alosi, Amoroso, Mirabile, Pino Angelita, Pino Paolo, Pirri, Scilipoti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 8, proposta dal Sig. Cutroni Francesco n. q. di proprietario, e la controdeduzione alla stessa. Rileva che dalla controdeduzione si evince che l'osservazione è accoglibile. Pone, quindi, in votazione la controdeduzione per alzata di mano.

Si dà atto che si allontana il Consigliere Bongiovanni. Consiglieri Presenti 21

Cons. Presenti	21
Cons. Votanti	21
Favorevoli	21

La controdeduzione all'osservazione n. 8 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 9, presentata dai sigg. Famà Francesco e Scolaro Fortunata n. q. di comproprietari, e la controdeduzione. Comunica che dalla

controdeduzione si evince che l'osservazione non è accoglibile. Pone in votazione la controdeduzione per alzata di mano.

Si dà atto che si allontana il Consigliere Ilacqua ed entra il Consigliere Pirri. Presenti 21

Cons. Presenti 21

Cons. Votanti 21

Favorevoli 21

La controdeduzione all'osservazione n. 9 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 10, presentata dalla sig.ra Rugolo Angela n. q. di proprietaria, e la controdeduzione. Comunica che dalla lettura della controdeduzione si evince che l'osservazione non è accoglibile. Pone in votazione, per alzata di mano, la controdeduzione.

Cons. Presenti 21

Cons. Votanti 21

Favorevoli 21

La controdeduzione all'osservazione n. 10 viene approvata all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che rientra in aula il Cons. Ilacqua. Presenti 22.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 11, presentata dalla sig.ri Spinella Domenico in nome e per conto della sorella Spinella Rosa, e la controdeduzione. Comunica che dalla lettura della controdeduzione si evince che l'osservazione è accoglibile. Pone in votazione, per alzata di mano, la controdeduzione.

Cons. Presenti 22

Cons. Votanti 22

Favorevoli 22

La controdeduzione all'osservazione n. 11 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 12, presentata dalla sig.ra La Torre Vincenza n. q. di comproprietaria, e la controdeduzione. Comunica che dalla lettura della controdeduzione si evince che l'osservazione è accoglibile parzialmente. Pone in votazione, per alzata di mano, la controdeduzione.

Cons. Presenti 22

Cons. Votanti 22

Favorevoli 22

La controdeduzione all'osservazione n. 12 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 13, presentata dai sig. Recupero Mario e Fortunata n. q. di comproprietari, e la controdeduzione. Comunica che dalla lettura della controdeduzione si evince che l'osservazione non è accoglibile.

IL CONS. MAMI' chiede per quale motivo più soggetti chiedono il declassamento.

IL PROF. CANGEMI informa che con il declassamento sugli immobili si possono fare interventi più massicci.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la controdeduzione all'osservazione n. 13.

Cons. Presenti 22

Cons. Votanti 22

Favorevoli

22

La controdeduzione all'osservazione n. 13 viene approvata all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che si allontana il Consigliere Molino. Presenti n. 21

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 14 presentata dai sig. Recupero Salvatore + 1 n. q. di proprietari, e la controdeduzione. Comunica che dalla lettura della controdeduzione si evince che l'osservazione non è accoglibile. Pone in votazione, per alzata di mano, la controdeduzione all'osservazione n. 14.

Cons. Presenti 21

Cons. Votanti 21

Favorevoli 21

La controdeduzione all'osservazione n. 14 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 15, presentata dal Sig. La Malfa Ernesto n. q. di proprietario, e la controdeduzione. Comunica che dalla lettura della controdeduzione si evince che l'osservazione non è accoglibile. Pone in votazione, per alzata di mano, la controdeduzione all'osservazione n. 15.

Cons. Presenti 21

Cons. Votanti 21

Favorevoli 21

La controdeduzione all'osservazione n. 15 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 16, presentata dalla sig.ra Irato Stefania n. q. di amministratore del Condominio "Ambrosiole," e la relativa controdeduzione.

Si dà atto che si allontana, momentaneamente il V. Presidente ed assume la presidenza il Cons. Anziano per voti Raffaella Campo. Cons. Presenti 20

Si dà atto che si allontanano i Cons. Cutugno, Bucolo, Marzullo e Mami. Presenti n. 16

IL CONS. MIANO chiede chiarimenti sui motivi dell'osservazione.

IL PROF. GANGEMI fornisce i chiarimenti ribadendo quanto contenuto nella controdeduzione che conclude per la non accoglibilità dell'osservazione.

IL CONS. CAMPO N.Q. DI PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la controdeduzione all'osservazione n. 16.

Cons. Presenti 16

Cons. Votanti 16

Favorevoli 16

La controdeduzione all'osservazione n. 16 viene approvata all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che rientra il V. Presidente, Perdichizzi, che riassume la presidenza. Presenti 17

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 17, presentata dai signori Pino Carmelo + 1 n. q. di comproprietari, e la controdeduzione alla stessa. Comunica che la controdeduzione conclude per la non accoglibilità dell'osservazione.

IL CONS. MAIO chiede chiarimenti in merito alla destinazione a parcheggio richiamata nell'osservazione.

IL PROF. GANGEMI illustra la controdeduzione.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la controdeduzione all'osservazione n. 17.

Cons. Presenti	19
Cons. Votanti	19
Favorevoli	19

La controdeduzione all'osservazione n. 17 viene accolta all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Alosi, Amoroso, Bongiovanni, Mami, Marzullo, Mirabile, Nania, Pino Angelita, Pino Paolo, Scilipoti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 18, presentata dal Sig. Crisafulli Lorenzo n. q. di comproprietario, e la controdeduzione alla stessa. Comunica che la controdeduzione conclude che l'osservazione è parzialmente accoglibile, limitatamente alla particella 415.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la controdeduzione all'osservazione n. 18.

Cons. Presenti	19
Cons. Votanti	19
Favorevoli	19

La controdeduzione all'osservazione n. 18 viene accolta all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 19, presentata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina, e la controdeduzione. Comunica che su questa osservazione è stata presentato un emendamento, che si allega, a firma dei consiglieri della terza Commissione Consiliare.

IL PROF. GANGEMI legge l'osservazione n. 19 e la controdeduzione dalla quale si evince che era stata accolta parzialmente. Esaminato l'emendamento con il quale si propone di accogliere totalmente l'osservazione n. 19, formulata dall'Ordine degli Ingegneri, non ha nessuna difficoltà ad accogliere totalmente l'osservazione n. 19.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento.

Cons. Presenti	19
Cons. Votanti	19
Favorevoli	19

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti, pertanto l'osservazione n. 19 viene accolta totalmente.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'osservazione n. 20 presentata dal Dirigente del settore Tecnico del Comune di Barcellona P.G. con la quale si chiedono chiarimenti in merito agli artt. 23 e 32 del N.T.A. Comunica che esaminata la controdeduzione si evince che l'osservazione è accoglibile. Pone, quindi, in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 20

Cons. Presenti	19
Cons. Votanti	19
Favorevoli	19

La controdeduzione all'osservazione n. 20 viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione la proposta di delibera con le controdeduzioni approvate.

Si dà atto che si allontana il Cons. Pino Gaetano. Consiglieri Presenti 18.

IL CONS. GITTO ringrazia il Prof. Gangemi per la professionalità e per la disponibilità dimostrata. Sottolinea l'importanza di questo strumento urbanistico che regolerà le tipologie di intervento nella zona storica, tenuto conto della classificazione. Gradirebbe che il Prof. Gangemi rendesse edotto il Consiglio di quello che è stato l'iter del provvedimento.

IL PROF. GANGEMI informa il Consiglio che il piano è stato adottato dalla precedente amministrazione con delibera del 2014, successivamente è stato pubblicato per rendere edotti i cittadini del provvedimento e per dare modo di presentare osservazioni. Nel mese di marzo 2015 i progettisti hanno trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni. Il problema cui faceva cenno il consigliere Gitto si è verificato a seguito della nomina del Commissario di governo, visto che l'amministrazione era stata sfiduciata. Il Commissario ha trasmesso il piano alla Regione per gli adempimenti successivi omettendo di dare atto che si accoglievano le controdeduzioni e per questa mancanza l'Assessorato Regionale ha mosso rilievi. Per questo motivo il Consiglio oggi è chiamato ad approvare le controdeduzioni alle osservazioni.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva di aver ascoltato l'intervento del Prof. Gangemi e ne condivide i contenuti sotto il profilo tecnico ma un po' meno sotto il profilo della giustificazione sull'operato di questa amministrazione. Conferma che si tratta di un iter avviato dalla amministrazione precedente e coglie l'occasione per rilevare che l'opposizione ha dimostrato il proprio senso di responsabilità garantendo durante la seduta il numero legale. Ritiene che se si è arrivati a questo punto è grazie all'attenzione che vi è stata da parte del Consiglio Comunale e del lavoro della Commissione. Precisa che il Consiglio si è insediato da due anni e, pertanto ritiene che in questi due anni la vicenda si poteva affrontare un po' prima. A suo avviso, l'amministrazione avrebbe dovuto prestare un po' di attenzione in più nel seguire la vicenda.

Evidenzia il senso di responsabilità di tutto il Consiglio che quando vi sono passaggi importanti per la città è pronto a condividere le scelte anche dell'Amministrazione.

IL CONS. IMBESI ringrazia il prof. Gangemi per aver chiarito i motivi che oggi vedono il Consiglio chiamato a votare la delibera, ma non condivide che si vada a cercare il cavillo sul provvedimento. Sul discorso del numero legale, rileva che si è verificata l'alternanza dei Consiglieri magari per motivi di incompatibilità. A suo avviso, al di là di come è stata affrontata la vicenda da parte dei vari funzionari regionali, quello che conta è che oggi bisogna prendere atto della collaborazione di tutti i componenti che è stata unanime.

IL CONS. PULIAFITO rileva che l'interesse del suo gruppo è quello di approvare questo Piano Particolareggiato per il centro storico. Precisa che questo adempimento di presa d'atto delle controdeduzioni alle osservazioni lo avrebbe dovuto fare il Commissario di Governo e non questo Consiglio. Tiene a precisare che il Comune doveva sapere di questa inadempienza perchè vi era agli atti una lettera del funzionario risalente a settembre 2015, per cui ci sarebbe stato un anno e mezzo di tempo per accorgersene. Per quanto riguarda la vicenda della VAS evidenzia che l'Assessorato ha seguito l'iter cronologico come per tutti gli altri comuni indipendentemente dalla appartenenza politica.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera con le controdeduzioni. Constatato il seguente risultato:

Cons. Presenti	21
Cons. Votanti	21
Favorevoli	20
Astenuti	1 (Marzullo)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 20 ed astenuti 1.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Abbate, Alosi, Amoroso, Cutugno, Mirabile,

Pino Angelita, Pino Gaetano, Pino Paolo, Scilipoti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Viste le controdeduzioni all'osservazioni;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **Piano relativo agli "Interventi di recupero in zona A" ai sensi della Circolare ARTA/DRU n. 3/2000 "Varianti generali per i Centri Storici", adottato con delibera di C.C. n. 52 del 26/11/2014 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 71/78. deduzioni consiliari sulle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del piano.**

IL CONS. IMBESI chiede l'immediata esecuzione del provvedimento.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta di immediata esecuzione.

Cons. Presenti 21

Cons. Votanti 21

Favorevoli 21

La richiesta di immediata esecuzione del provvedimento viene approvata all'unanimità dei presenti e, pertanto il provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Emendamento N° 1

Ore 12,00 del 17 MAG 2017

AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
DOTT. GIUSEPPE ABBATE

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI PROpongono IL
SEGUENTE EMENDAMENTO:

"ACCOLLIENE TOTALMENTE L'OSSERVAZIONE N° 19"
FORMULATA DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI.

PARERE TECNICO
POSITIVO - P
17-05-2017
Storve

I PROponenti
Maurizio Pato
Giuseppe Stur
Roberto Stur
Giovanna Couley
Giuseppe Stur



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 7-04-2017

Oggetto: Piano relativo agli *"Interventi di recupero in zona A"* ai sensi della Circolare ARTA/DRU n. 3/2000 *"Varianti generali per i centri storici"*, adottato con Delibera Consiliare di C.C. n. 52 del 26.11.2014 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 71/78. Deduzioni consiliari sulle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del Piano.

Settore competente: VI SETTORE U.T.C. Servizio Pianificazione e Strumenti Urbanistici

Proponente: Il Sindaco

IL SINDACO

VALUTATA la nota dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica, prot. 1688 del 31.01.2017, pervenuta al **protocollo del Comune n. 14463 del 17.03.2017**, con la quale si solleva un primo rilievo di risposta alla nota comunale **prot. 68669 del 15.12.2016**, con particolare riferimento alle inadempienze riguardanti l'espressione della V.A.S.;

VALUTATO che il Comune nella qualità di *Autorità proponente/procedente* aveva chiesto l'avvio della procedura di *Verifica di assoggettabilità a V.A.S.* e relativa documentazione con sua nota **prot. n. 34193 del 11.07.2014** acquisita agli atti dell'ARTA/DRU con **prot. n. 16489 del 13.07.2015**;

CONSIDERATO che la *"Verifica di assoggettabilità V.A.S."* del Piano in oggetto è stata approvata dall'ARTA/DRU con **parere favorevole n. 09 del 24.01.2017** reso dalla *Commissione tecnica specialistica* e trasmesso all'Unità di Staff 2/DRU con nota **prot. 5357 del 25.01.2017** condiviso dall'Assessore Regionale con suo **Decreto n. 36/GAB del 03.02.2017**;

CONSIDERATO dunque che questo primo rilievo relativo all'espressione della V.A.S. appare risolto a seguito dell'avvio del procedimento in data **11.07.2014**, **prot. n. 34193** e al suo esito decretato con il provvedimento assessoriale **n. 36/GAB del 03.02.2017**;

VALUTATO un secondo rilievo della nota assessoriale sopra citata, relativo al mancato rinvenimento, tra gli elaborati trasmessi, del Regolamento edilizio come richiesto dalla Circolare 3/2000, paragrafo 3.7;

CONSIDERATO che detto Regolamento edilizio, fa parte degli elaborati costitutivi del Piano così come trasmesso; in particolare nell'elaborato *Norme tecniche di attuazione*, all'art. 1 *"Contenuti e campo di applicazione"*, quarto comma si recita testualmente: *"Le presenti norme sono integrative"*

delle prescrizioni e delle disposizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione e nel Regolamento Edilizio allegati al Piano Regolatore Generale approvato con D.Dir. A.R.T.A./D.R.U. n. 164 del 12/04/2007. Esse costituiscono a tutti gli effetti di legge studio di dettaglio delle zone territoriali omogenee "A.1" e "A.2" così come individuate dal P.R.G.". Inoltre, sempre nelle NTA, a pagina 29, nel TITOLO IV "Norme regolamentari", Capo I "Disposizioni procedurali", articolo 43 "Regolamento Edilizio vigente", viene precisato che le norme di Regolamento edilizio del P.R.G. si applicano purché non in contrasto con le "presenti norme" (ndr. di Regolamento edilizio) che di seguito vengono elencate dall'art. 43 all'art. 55, pertanto anche questo secondo rilievo relativo alla carenza dell'elaborato di Regolamento edilizio appare chiarito alla stregua delle norme regolamentari di cui al Titolo I, articolo 1 e al Titolo IV, dall'articolo 43 all'articolo 55, delle Norme tecniche di attuazione del Piano che esplicitamente integrano e/o sostituiscono quelle del RE del P.R.G.;

VALUTATO un terzo rilievo formulato "al fine di accelerare le procedure di competenza atte all'approvazione", con cui si lamenta la mancanza di deliberazione del Commissario Straordinario all'epoca nominato per la gestione del Comune con riguardo alle deduzioni consiliari sulle osservazioni al Piano in seguito alla pubblicazione degli atti;

CONSIDERATO che il Comune, con nota prot. n. 42383 del 03.09.2015, in risposta a nota assessoriale n. 16262 del 09.07.2015, aveva già rappresentato "che le stesse (ndr. osservazioni) non sono dotate di alcuna Deliberazione del Consiglio Comunale in quanto nel periodo di interesse lo stesso era rappresentato da un Commissario Straordinario dotato dei relativi poteri sostitutivi";

PRESO ATTO tuttavia del rilievo e conseguentemente della necessità di provvedere nel senso precisato dalla citata nota assessoriale con l'approvazione della presente proposta di delibera consiliare;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L.r. n.71/78 e ss.mm.ii., la Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 26.11.2014 di adozione del Piano, unitamente ai connessi atti, è stata depositata presso la Segreteria Comunale per venti giorni consecutivi a decorrere dall'avviso di deposito sulla GURS, per le eventuali osservazioni;

CONSIDERATO che l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati del Piano per gli "Interventi di recupero in zona A", è stato reso noto, in adempimento dell'art. 3 della L.R. 71/78, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte II n. 2 del 9 Gennaio 2015 e con pubblicazione sul quotidiano Gazzetta del Sud del 02/01/2015, nonché con manifesto murale a firma del Segretario Generale.

CONSIDERATO altresì, che gli elaborati del Piano per gli "Interventi di recupero in zona A", allegati alla delibera sono rimasti depositati a disposizione del pubblico per la durata di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.R.S.;

VISTO che entro i successivi dieci giorni sono state presentate al Comune n. 19 Osservazioni, regolarmente registrate con separato protocollo e che sono stati inoltre richiesti chiarimenti da parte del VI Settore – Servizio Pianificazione Territoriale e strumenti urbanistici del Comune, con nota del 17/03/2015 prot. 11585; osservazioni e chiarimenti che si allegano alla presente delibera sotto la lettera e già trasmesse in copia all'ARTA/DRU;

VISTA la certificazione del Segretario Comunale del 29.04.2015 relativa all'avvenuta regolare pubblicazione del Piano e al regolare deposito degli atti presso la Segreteria Comunale, con enumerate e specificate le osservazioni prodotte in termine, come da libro protocollo delle osservazioni, già trasmessa all'ARTA/DRU;

VISTA la nota raccomandata A.R. prot. 8268 del 24.02.2015, pervenuta il 10.03.2015, con la quale l'U.T.C. ha trasmesso al Progettista n. 19 osservazioni e la richiesta di chiarimenti dell'U.T.C. prot. 11585 del 17.03.2015;

VISTA la nota del 19.03.2015, acquisita al prot. comunale con il n. 12736 del 24/03/2015 con la quale il Progettista ha trasmesso gli elaborati relativi al proprio parere sulle osservazioni, che si allegano alla presente, e che sono nel dettaglio: "*Rc – Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni*", "*Ro – Repertorio delle osservazioni*", "*Vo – n. 6 stralci dalle tavole di Piano contenenti le visualizzazioni delle osservazioni*" e "*Rco – Repertorio delle controdeduzioni alle osservazioni*", che sono state già trasmesse all'ARTA/DRU;

VISTA la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, VI Settore – Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici, che condivide il parere del Progettista sulle osservazioni e che si allega alla presente;

RITENUTO di condividere il parere espresso dal Progettista e la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale sulle osservazioni prodotte;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

a) Di condividere il parere del Progettista e la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale sulle osservazioni così come esposto negli elaborati citati nella superiore narrativa

b) di dare atto che la proposta si compone dei sotto elencati elaborati:

All. 01- Copia Elenco Osservazioni alla Delibera C.C. n.,52/2014:

All. 02- Rc – Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni", "Ro – Repertorio delle osservazioni", "Vo – n. 6 stralci dalle tavole di Piano contenenti le visualizzazioni delle osservazioni" e "Rco – Repertorio delle controdeduzioni alle osservazioni;

All.03 -Relazione Ufficio Tecnico ;

c) Di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, VI Settore – Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici di provvedere ad ogni incombenza di legge derivante dalla presente Deliberazione compreso l'invio del presente provvedimento all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento per l'Urbanistica, per l'approvazione definitiva del Piano relativo agli "*Interventi di recupero in zona A*" ai sensi della Circolare ARTA/DRU n. 3/2000 "*Varianti generali per i centri storici*", adottato con Delibera Consiliare di C.C. n. 52 del 26.11.2014 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 71/78.

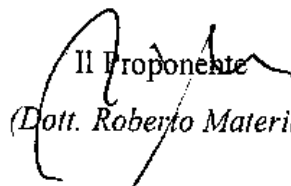
Il responsabile del procedimento

(Arch. Salvatore Milone)



Il Proponente

(Dott. Roberto Materia)



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 7-04-2017

Oggetto: Piano relativo agli "Interventi di recupero in zona A" ai sensi della Circolare ARTA/DRU n. 3/2000 "Varianti generali per i centri storici", adottato con Delibera Consiliare di C.C. n. 52 del 26.11.2014 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 71/78. Deduzioni consiliari sulle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del Piano.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Barcellona P. di G.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. _____

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di _____
sull'intervento _____ del bilancio comunale.

Barcellona P. di G.,

06/04/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
D.ssa Elisabetta Bartolone

per parere D'et

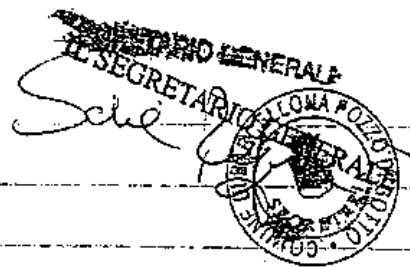
ALL . 01

City&Country

Kuala Lumpur

Osservazioni alla delibera CC. N°52/2014
P.R.G. - Piano relativo agli "Interventi
di Recupero in zona A"





Prot. N° 01 del 26.01.2015

Osservazioni alla deliberazione C.C. N° 52

del 26.11.2014 inerente P.R.G. - Piano relativo

agli "Interventi di Recupero in zone A" finalizzate
alla correzione di errore materiale.

Sig^{re} Venuto Angela





IL SEGRETARIO
Sell

Prot. N° 02 del 27.01.2015

P.R.G. Pivato relativo agli "Interventi di Recupero in zona A"
ai sensi della circolare N° 3/2000 RTA-DEU - Adempimenti ai sensi
dell'art. 1 L.R. N° 71/1978 - Delibera C.C. N° 52 del 26.11.2014

Osservazione

Lug. Quattrocchi Giuseppe





IL SEGRETARIO GENERALE
Scie

Prot. N° 03 del 27.01.2015

P.R.G. Piano relativo agli "Interventi di recupero in zona
A" ai sensi delle circolari N° 3/2000 RTA/BEU - Adozione ai sensi
dell'art. 4 L.R. N° 71/1978 - Delibera N° 52 del 26.11.14 del Consiglio
Comunale - Ossez variazione.

Lug. Quattrocchi Giuseppe



Prot. N° 04 del 02-02-2015

Osseccranaur ed Opposizianu arverso il praub di
Luterventi di Teupero delle zone A.

Sigg^u Rosello Autauruo e Sincuse Giuseppe



Prot. N° 05 del 04-02-15

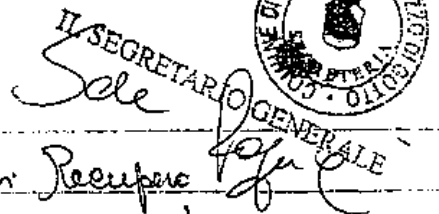
Osservazioni per gli interventi di recupero in zona A

Creolone A.R.T.A. - D.R.U. 3/2000

Dalla Genovese Comuna



Prot. N° 06 del 04.02.15



P.R.G. Piano relativo agli "Interventi di Recupero
in zona "A" ai sensi della circolare n. 3/2000 RTA/DEU - Adempimenti
ai sensi dell'art. 4 L.R. N° 71/1978 - Delibere N° 52 del 26.11.14
del C.C. di Marcellana P.G. Osservazioni su art. 30
Ditta Ing. Quattrocchi Giuseppe



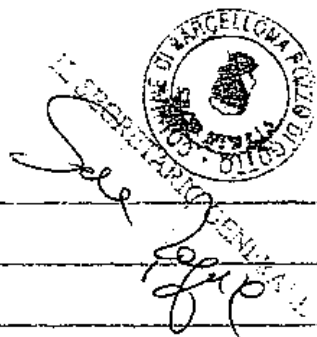
Prot. N° 07 del 05.02.2015

Osservazione al Piano Regolatore Generale

Interventi di recupero in zona A

Redattore A.R.T.A. - D.R.U. n. 3/2000

Ditta Arigo Francesco e Maria Lucrezia





IL SEGRETARIO GENERALE
Sele. Zaff

Prot. N° 08 del 05.02.15

Osservazioni alle prescrizioni esecutive

Delibera Comunale n. 52 del 26.11.14

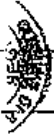
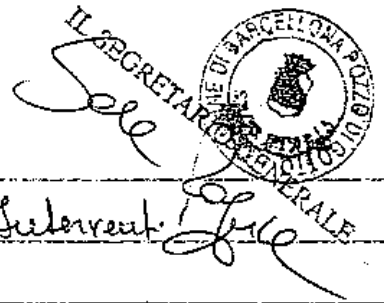
Ditta Cichon Francesco



Prot. N° 03 del 05.02.2015

Osservazioni ed opposizioni avverso il piano di Interventi
di Recupero della zona "A"

Sigg^{re} Franca Francesco Autunno e Sclaro Fortunata



IL SEGRETARIO GENERALE

Sale *R. G. M.*



Prot. N° 10 del 06.02.2015

Ossegrazioni al P.R.G. Interventi di recupero su zona "Hu"

Sig^{ro} Rugolo Angela





IL SEGRETARIO GENERALE

Sede *[Signature]*

Prot. N° 11 del 06.02.2015

P.R.G. relativo agli "Interventi di Recupero in zona "A" adottato con
delibera Comunale n. 52 del 26.11.2014 - Osservazioni ex art. 3 L.R.

71/1978 per correzione errori puramente materiali di rappresentazione
grafica.

Dott. Spinella Domenico e Spinella Rosa





IL SEGRETARIO GENERALE
Sele

Prot. N° 12 del 07-02-15

Opposizione alla delibera C.C. n. 52 del 26-11-14 avente
ad oggetto: PRG. Piano relativo agli Interventi in zona A.
in senso delle Circolari n. 3/2000 ARTA/DRU - Adomare in senso
dell'art. 4 - L. R. n. 71/78

Sig. Le Torre Vincenzo



Prot. N. 13 del 04.02.15

Osservazioni alla delibera C.C. N. 52 del 26.11.14

~~osservazioni~~ interessate PR 6 relativo agli interventi di Recupero

sous A finalizzate alle attività della classificazione topologica

Foglio 12 part. 373 subalterni 1 e 2

Sigg.^{re} Recupero Mario e Recupero Fortunata





Prot. N° 14 del 07.03.15

IL SEGRETARIO GENERALE
Se

Osservazioni alle delibere C.C. N° 52 del 26.11.14

in merito P.R.G. relativo agli interventi di Recupero su

scuole A finalizzate alle attività della damnificazione

tipologica - Foglio 12 - Part. 372 subalterni 1 e 2

Soggetti Recupero Salvatore e Recupero Ernesto



IL SEGRETARIO GENERALE

Sale
S. G. y

Prot. N° 15 del 07.02.15

Osservazioni alla delibera C.C. N° 52 del 26.11.14

inverente P.R.G. relativo agli interventi di Recupero in
zone A, finalizzate alla rettifica delle classificazioni topografiche
Foglio 12 - Part. 479

Se. La Malfa Ernesto



Prot. N° 16 del 07.02.15

Osservazioni Piano intervent. di recupero scua A
adottato con delibera comunale N° 52/2014

Sig^{re} Scato Stefania u.g. di Amministratore Conduttore "Ambrosoli"



IL SEGRETARIO GENERALE

De Ruffo





IL SEGRETARIO GENERALE
Sce
Pignatelli

Prot. N. 17 del 09-03-15

P.R.G. Piano Regolatore Generale "Piano relativo agli

" Interventi di Recupero in zona A ex circolare n. 3/2000

ART. 18/19 adottato ai sensi dell'art. 4 l. R. 71/1978 adottato con delibera
Consiglio n. 53 del 26-11-2014 - Osservazioni ex art. 3 l. R. 71/1978

Comuni: Piro Carmelo e Giunta Paolo

Prot. N° 18 del 09.03.15

Osservazioni al Piano relativo agli interventi di
recupero in zona "A" del P.R.G. del Comune di Barcellona P.G.
adottat con delibera comunale n. 52 del 26.11.14

Carole di Piano P. 03 A

Sig. Puzoselli Lorenzo



IL SEGRETARIO

Secc

Generale

Prot. N° 19 del 09-02-15

IL SEGRETARIO GENERALE
Sele



Osservazioni al PRG - Interventi di recupero in
zone "A" - Proposte dall'Ordine degli ingegneri della
provincia di Messina.

18/02/2015
Sele





m. 20

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

- VI Settore -

Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici

Raccomandata A.R.

Prot 11585

AL CAPO GRUPPO P.R.G.
Arch. Prof. Giuseppe Gangemi
Via Massimo D'Azeglio n. 2/c
90146 PALERMO

OGGETTO: P.R.G. - N.T.A. Norme Tecniche di Attuazione art.32 – Ristrutturazione edilizia estesa e art. 23- Interventi di recupero in Centro Storico Urbano (Circ. 3/2000 ARTA/DRU) ;

Nel merito degli art. 32 e 23 N.T.A. di cui in oggetto si richiedono chiarimenti per quanto in oggetto. - .

Barcellona P.G. 17-3-15
Il Capo Servizio
Arch. Giuseppe Perdichizzi

Il Dirigente UTC - VI Settore
Dr. Ing. Salvatore TORRE

Regione
Siciliana



Provincia
di Messina



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

TAVOLA

*Relazione generale di controdeduzione
alle osservazioni*

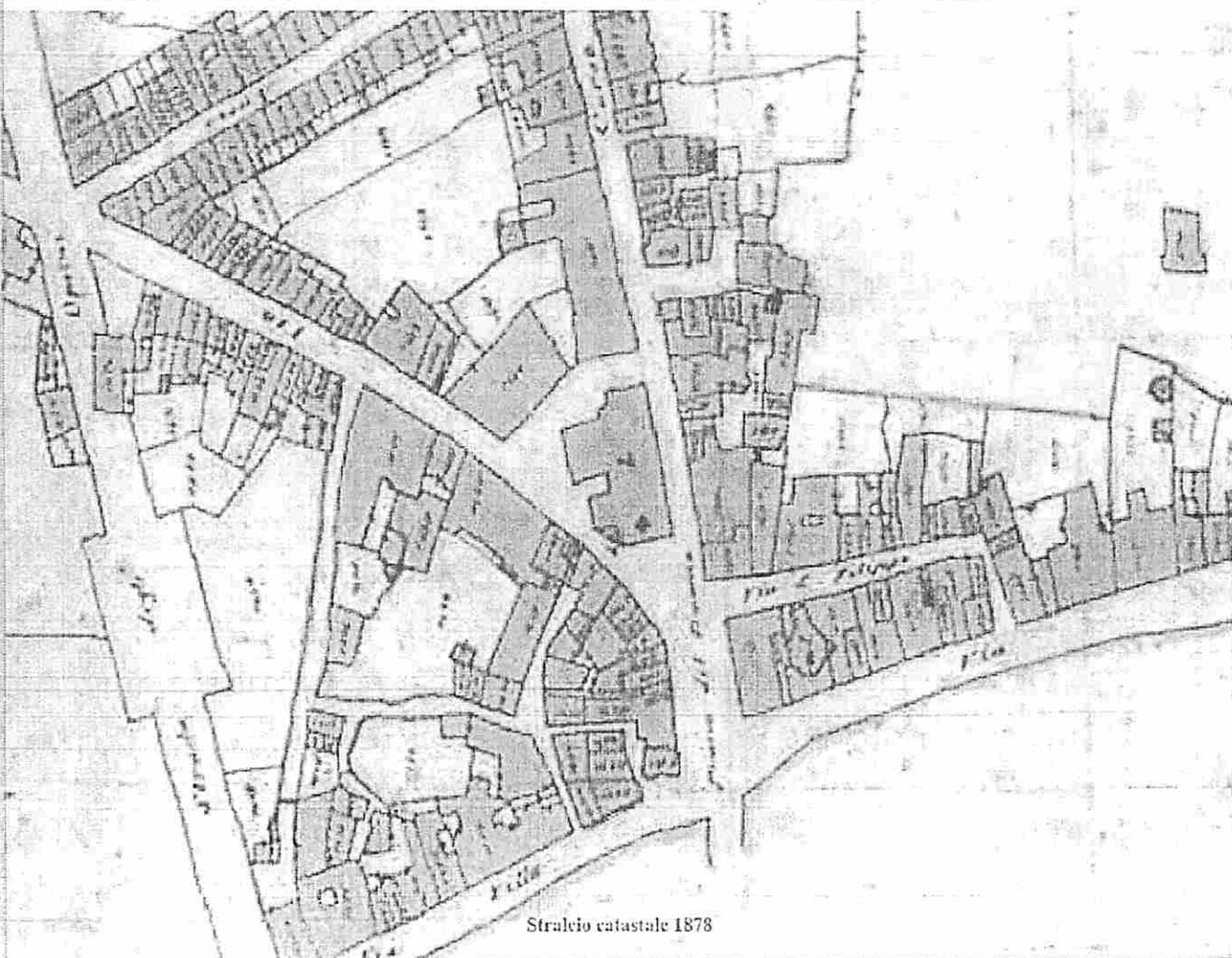
Rc

Marzo 2015

PROGETTISTA
Prof. Arch. Giuseppe Gangemi

COLLABORAZIONE

Arch. Santino Nastasi, Arch. Giovanni Cattafi, Arch. Mario Nastasi



Stralcio catastale 1878



**Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
(Provincia di Messina)**

Interventi di recupero in zona A
(ai sensi della Circolare A.R.T.A./D.R.U. n° 3/2000)

**Relazione generale
di controdeduzione alle osservazioni**

Marzo 2015

RELAZIONE GENERALE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI

1. Premesse procedurali

Nella relazione che segue si espongono i pareri di controdeduzione del progettista sulle osservazioni presentate al *Piano per gli interventi di recupero in zona A* del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto redatto ai sensi della Circolare A.R.T.A./D.R.U. n° 3/2000.

Il *Piano per gli interventi di recupero in zona A* è stato adottato dal Consiglio Comunale con Delibera Consiliare n° 52 del 26/11/2014.

L'avviso di avvenuto deposito degli elaborati del *Piano per gli interventi di recupero in zona A*, è stato reso noto, in adempimento dell'art. 3 della L.R. 71/78, con pubblicazione sulla G.U.R.S. Parte II n° 2 del 9 Gennaio 2015 e con pubblicazione sul quotidiano *Gazzetta del Sud* del 02/01/2015, nonché con manifesto murale a firma del Segretario Generale dott.ssa Sabrina Ragusa.

Gli elaborati del *Piano per gli interventi di recupero in zona A*, allegati alla delibera sono rimasti depositati a disposizione del pubblico per la durata di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Entro i successivi dieci giorni sono state presentate al Comune n° 19 Osservazioni, regolarmente registrate con separato protocollo.

Sono inoltre state richiesti chiarimenti da parte del VI Settore - Servizio Pianificazione Territoriale e strumenti urbanistici, con nota del 17/03/2015 prot. 11585.

2. Criteri di formazione degli elenchi delle osservazioni

L'Amministrazione Comunale ha trasmesso con elenco del 23 febbraio 2015 protocollo n° 8268 le osservazioni presentate in numero di 19, tutte pervenute entro i termini, oltre alla nota dell'U.T.C. del 17/03/2015 pervenuta in pari data.

L'Amministrazione Comunale, nel redigere l'elenco iniziale di trasmissione, in ordine di protocollo, ha individuato ciascuna istanza con un numero d'ordine, il nominativo della ditta (o il primo nominativo in caso di più ricorrenti).

Sulla base dell'elenco trasmesso è stato redatto il "*Repertorio generale delle osservazioni*" di cui alle pagine successive della presente relazione e il "*Repertorio delle controdeduzioni alle osservazioni*", che in allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione.

3. Criteri di aggregazione e di visualizzazione delle istanze

Il "*Repertorio generale delle osservazioni*" riporta lo stesso numero d'ordine assegnato dal Comune alla stregua di protocollo, la data di arrivo, il richiedente e relativa data di nascita laddove indicata, nonché l'elaborato di Piano riferimento, nonché un simbolo alfabetico di proposta di accogliibilità.

Il simbolo indica sinteticamente la proposta di controdeduzione nel modo seguente:

- A accoglibile
- N/A non accoglibile
- P/A parzialmente accoglibile

L'accogliibilità parziale di una osservazione è stata sempre dettagliatamente motivata per la parte accoglibile.

Il *Repertorio delle controdeduzioni alle osservazioni*, al fine di assicurare omogeneità di lettura, classifica le diverse richieste sintetizzandone il contenuto e riportandone le controdeduzione relative del progettista.

In totale le proposte di controdeduzione possono essere così sintetizzate:

- accoglibili	n°	8	40,0 %
- non accoglibili	n°	8	40,0 %
- parzialmente accoglibili	n°	4	20,0 %
Totale	n°	20	100,00 %

La *visualizzazione* delle osservazioni è stata effettuata sulle tavole grafiche del Piano (in stralci) adottato.

Nelle suddette tavole grafiche la visualizzazione è stata effettuata individuando l'area oggetto dell'istanza e numerandola con lo stesso numero di elenco attribuito dal Comune e riportato nel Repertorio.

In generale non sono state visualizzate le osservazioni che proponevano modifiche delle Norme Tecniche di Attuazione, ovvero quelle che ponevano questioni di carattere generale.

Elenco degli elaborati.

Rc Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni.

Ro Repertorio delle osservazioni

Vo N° 6 Stralci dalle tavole di Piano contenenti le visualizzazioni delle osservazioni.

Rco Repertorio delle controdeduzioni alle osservazioni.

Regione
Siciliana



Provincia
di Messina



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

TAVOLA

Repertorio delle osservazioni

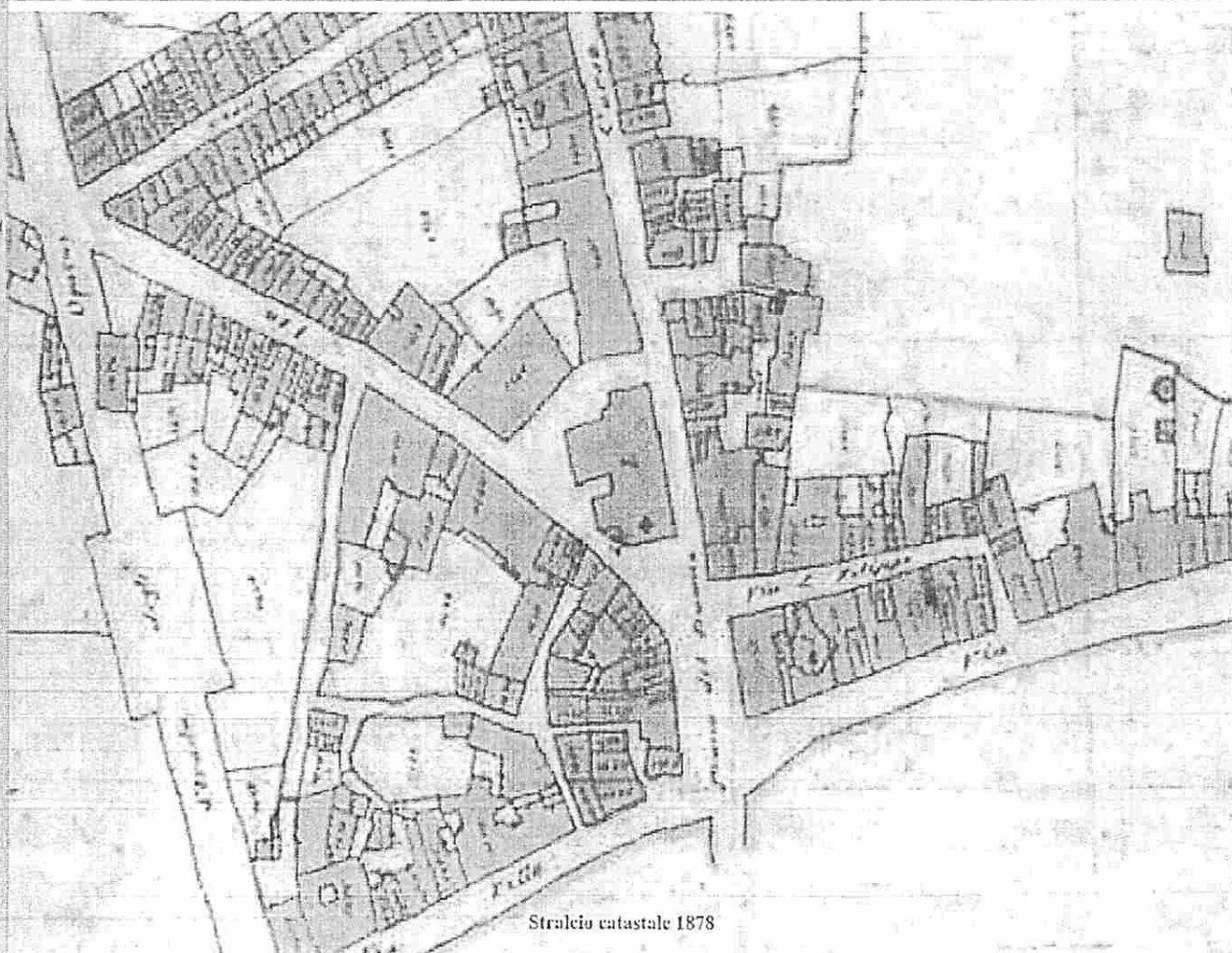
Ro

Marzo 2015

PROGETTISTA
Prof. Arch. Giuseppe Gangemi

COLLABORAZIONE

Arch. Santino Nastasi, Arch. Giovanni Cattafi, Arch. Mario Nastasi



Stralcio catastale 1878

n°	Data richiedente	Tavola	Risposta
1	26/01/2015 Venuto Angela	P.2a	A
2	27/01/2015 Quattrocchi Giuseppe	N.C.	A
3	27/01/2015 Quattrocchi Giuseppe	N.C.	N/A
4	02/02/2015 Rossello Antonino + 1	P.2a	A
5	04/02/2015 Genovese Carmela	P.2a	A
6	04/02/2015 Quattrocchi Giuseppe	N.C.	P/A
7	05/02/2015 Arrigo Francesco + 1	P.2a	A
8	05/02/2015 Cutroni Francesco	P.2a	A
9	05/02/2015 Famà Francesco A. + 1	P.2a	N/A
10	06/02/2015 Rugolo Angela	P.2a	N/A
11	06/02/2015 Spinella Domenico + 1	P.2a	A
12	07/02/2015 La Torre Vincenza	P.2a	P/A
13	07/02/2015 Recupero Mario + 1	P.2a	N/A
14	07/02/2015 Recupero Salvatore + 1	P.2a	N/A
15	07/02/2015 La Malfa Ernesto	P.2a	N/A
16	07/02/2015 Condominio "Ambrosiole"	P.2a	N/A
17	09/02/2015 Pino Carmelo + 1	P.2a	N/A
18	09/02/2015 Crisafulli Lorenzo	P.2a	P/A
19	09/02/2015 Ordine degli Ingegneri di Messina	N.C.	P/A
20	17/03/2015 VI Settore - Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti urbanistici	N.C.	A

Regione
Siciliana



Provincia
di Messina



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Planimetria di progetto

TAVOLA

*Visualizzazione delle osservazioni ed
opposizioni.*

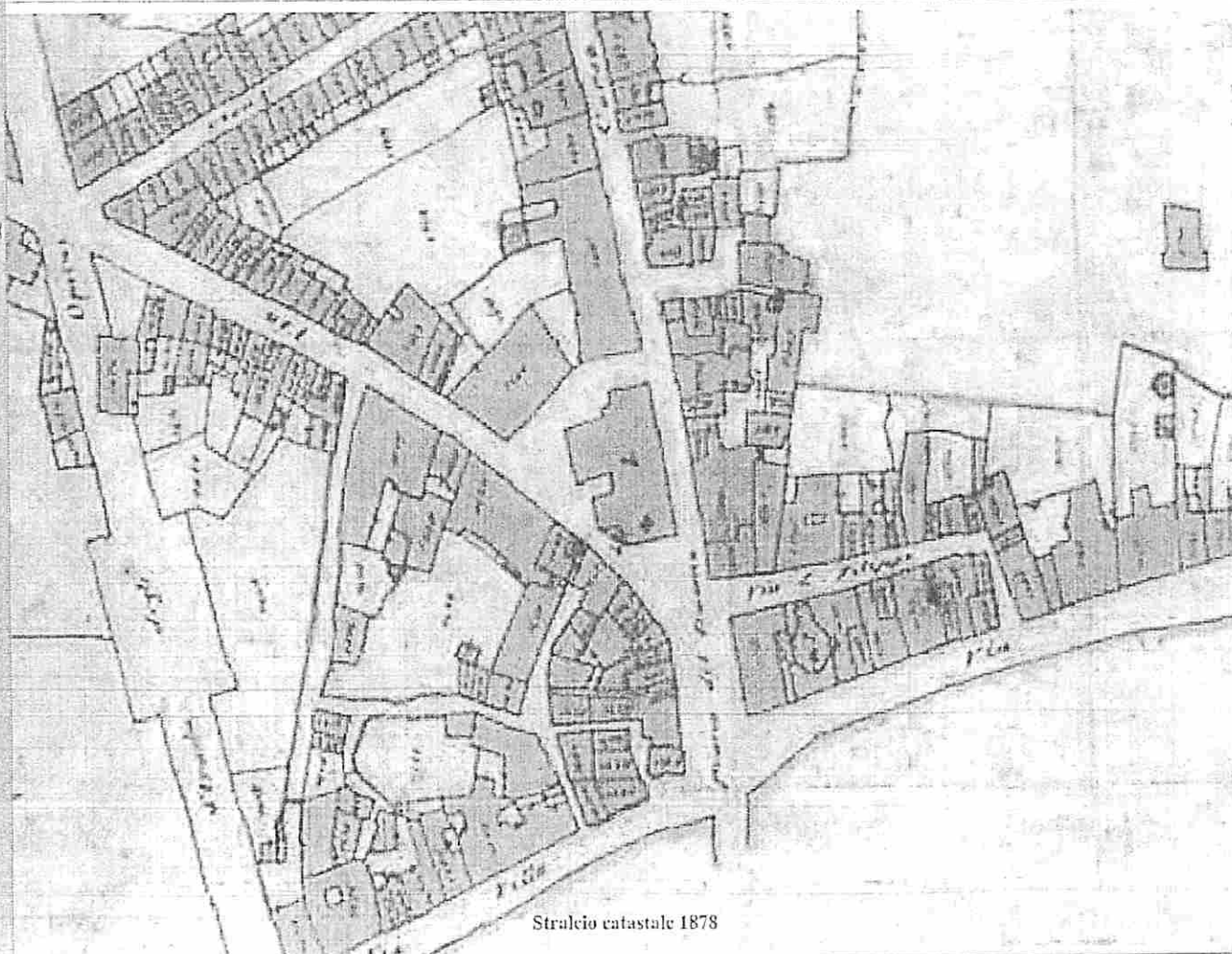
Vo

Marzo 2015

PROGETTISTA
Prof. Arch. Giuseppe Gangemi

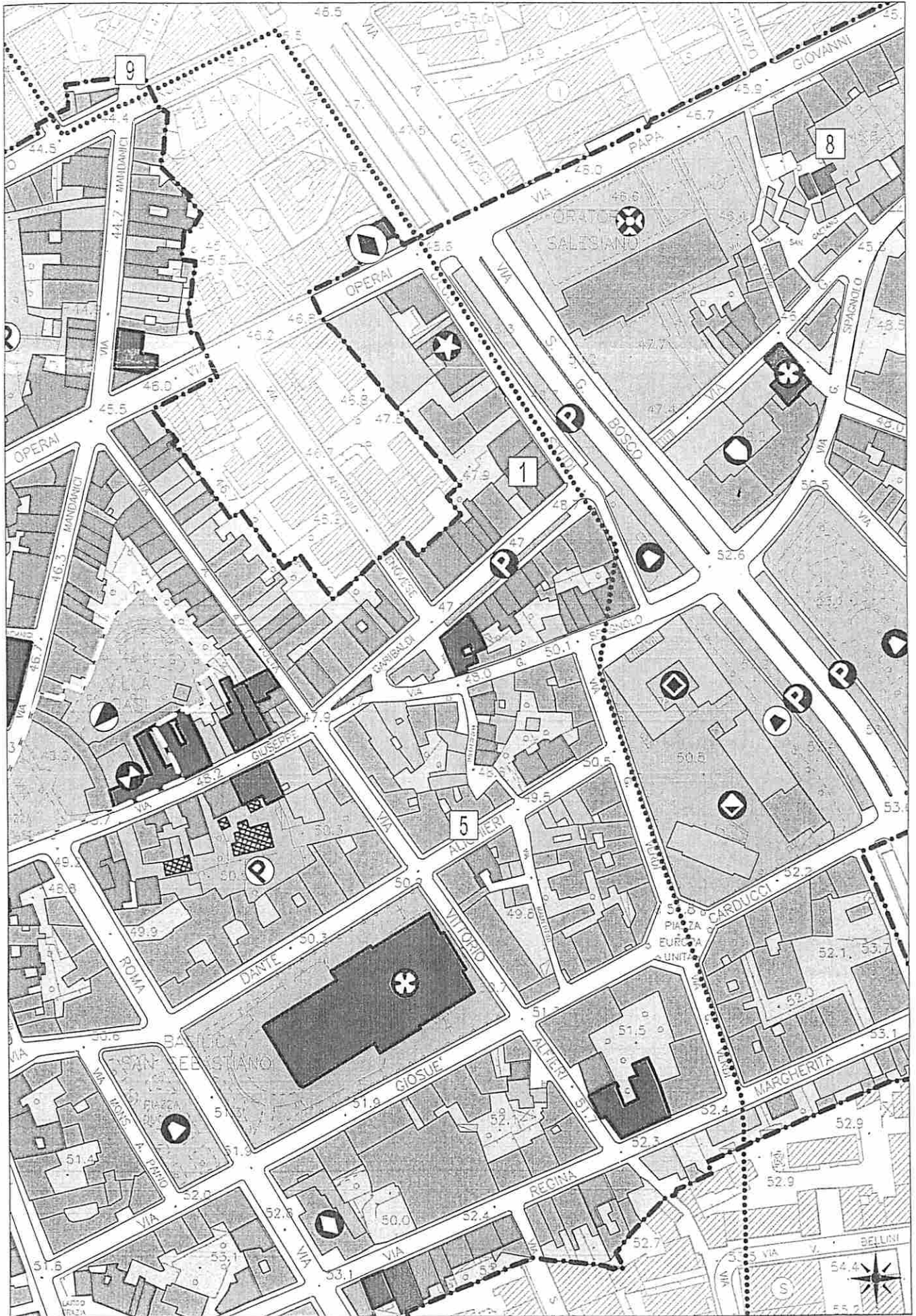
COLLABORAZIONE

Arch. Santino Nastasi, Arch. Giovanni Cattafi, Arch. Mario Nastasi



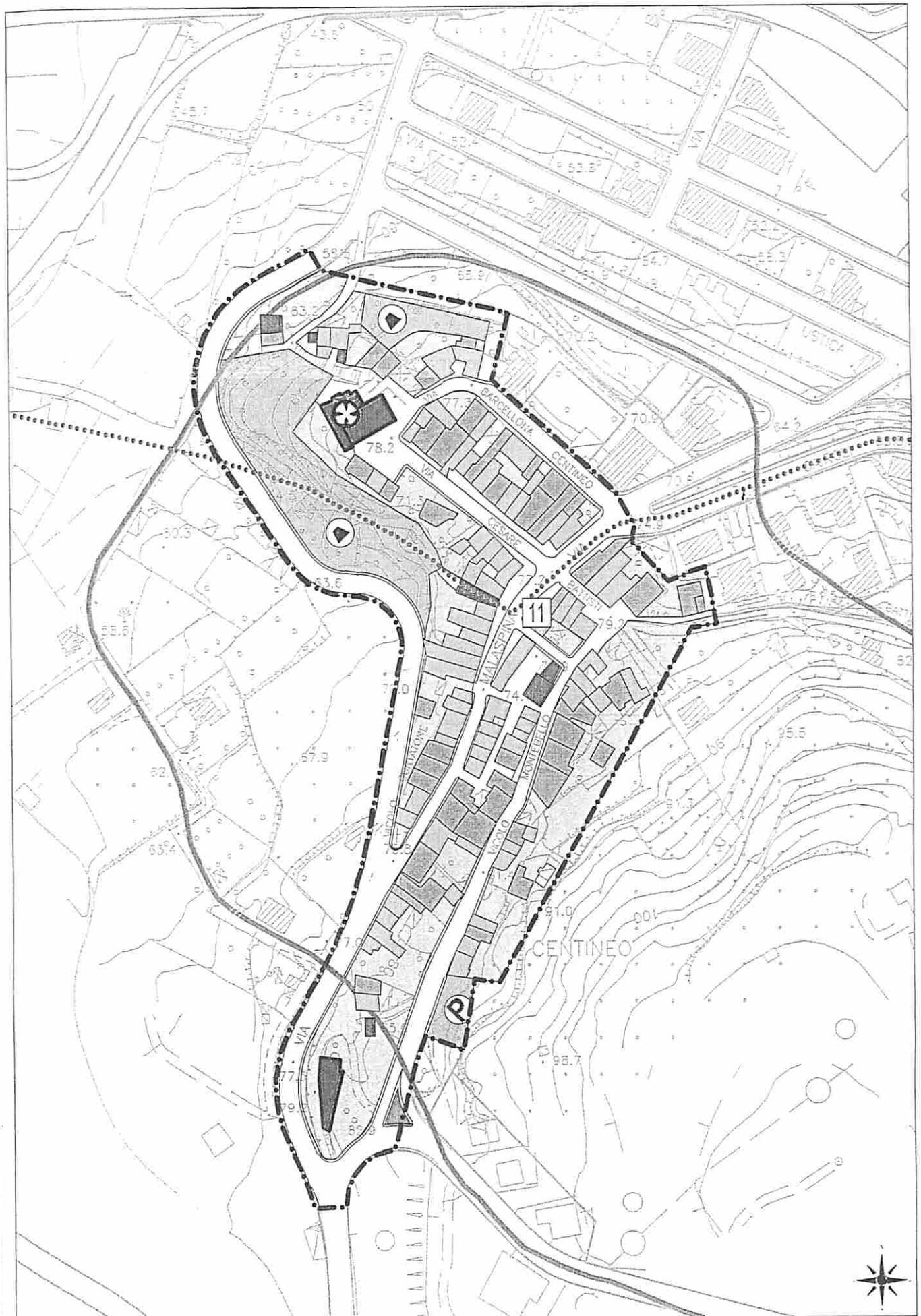
Stralcio catastale 1878

Stralcio Tavola P.2a



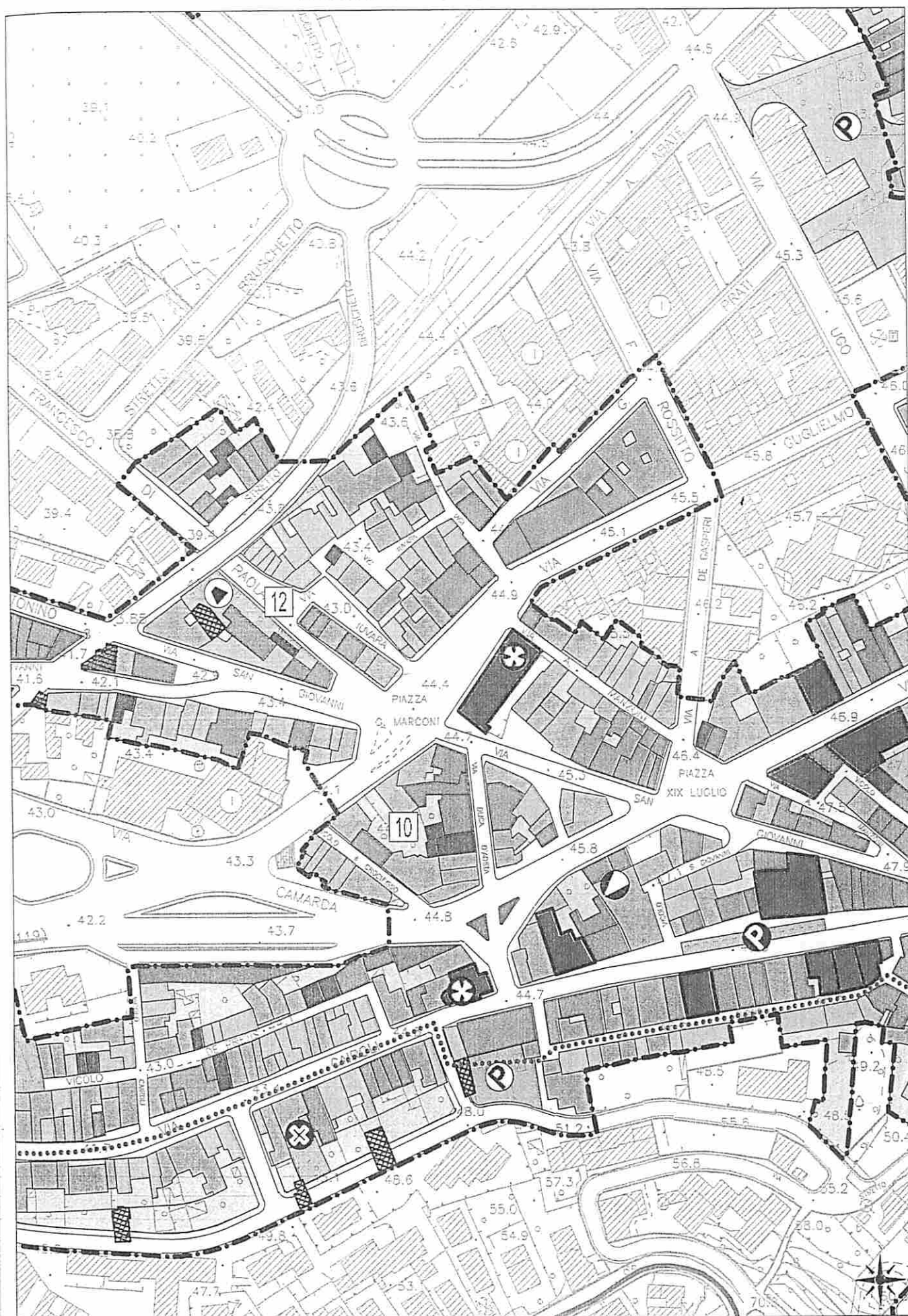
scala 1:2000

Stralcio Tavola P.2a



scala 1:2000

Stralcio Tavola P.2a



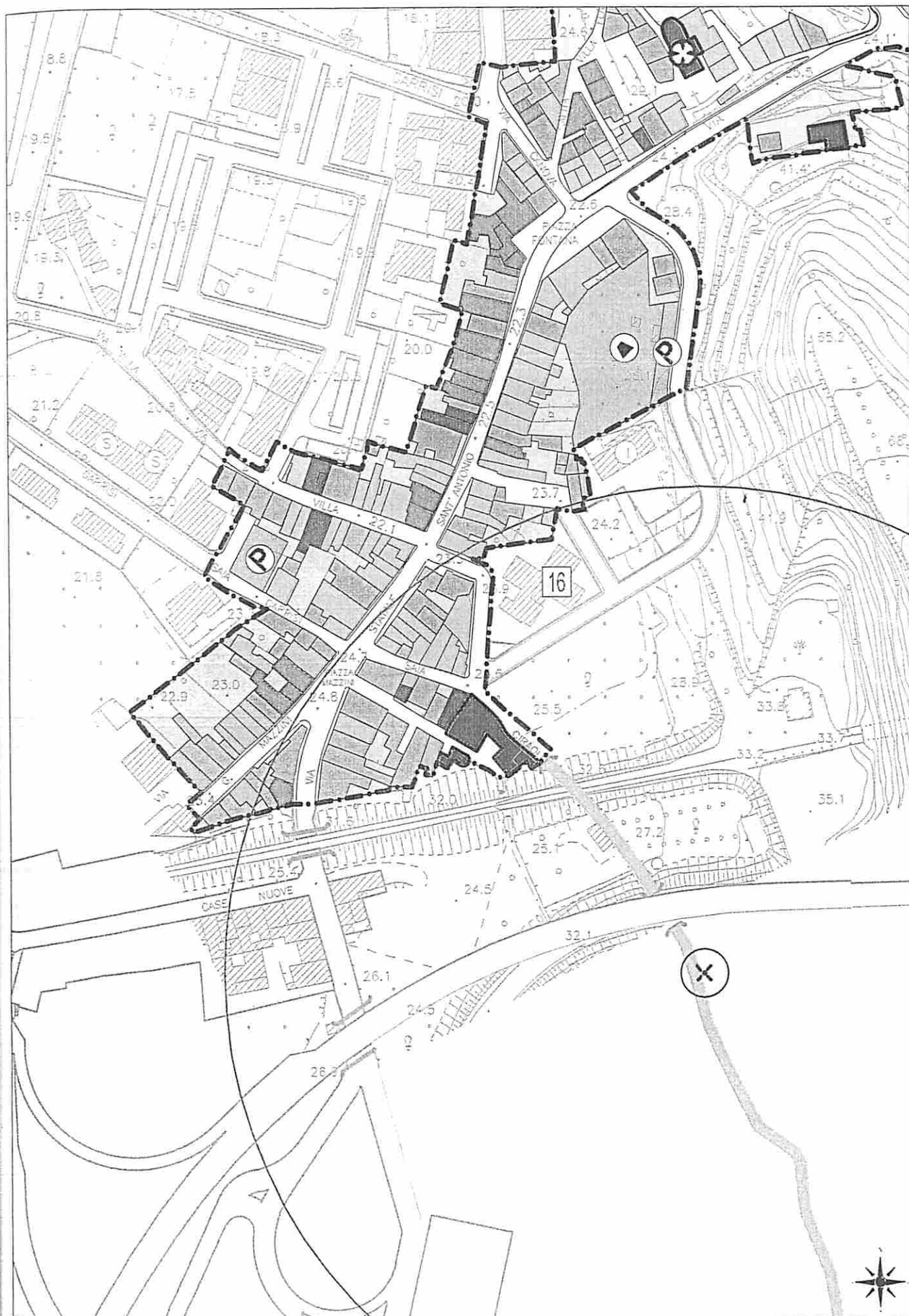
scala 1:2000

Stralcio Tavola P.2a



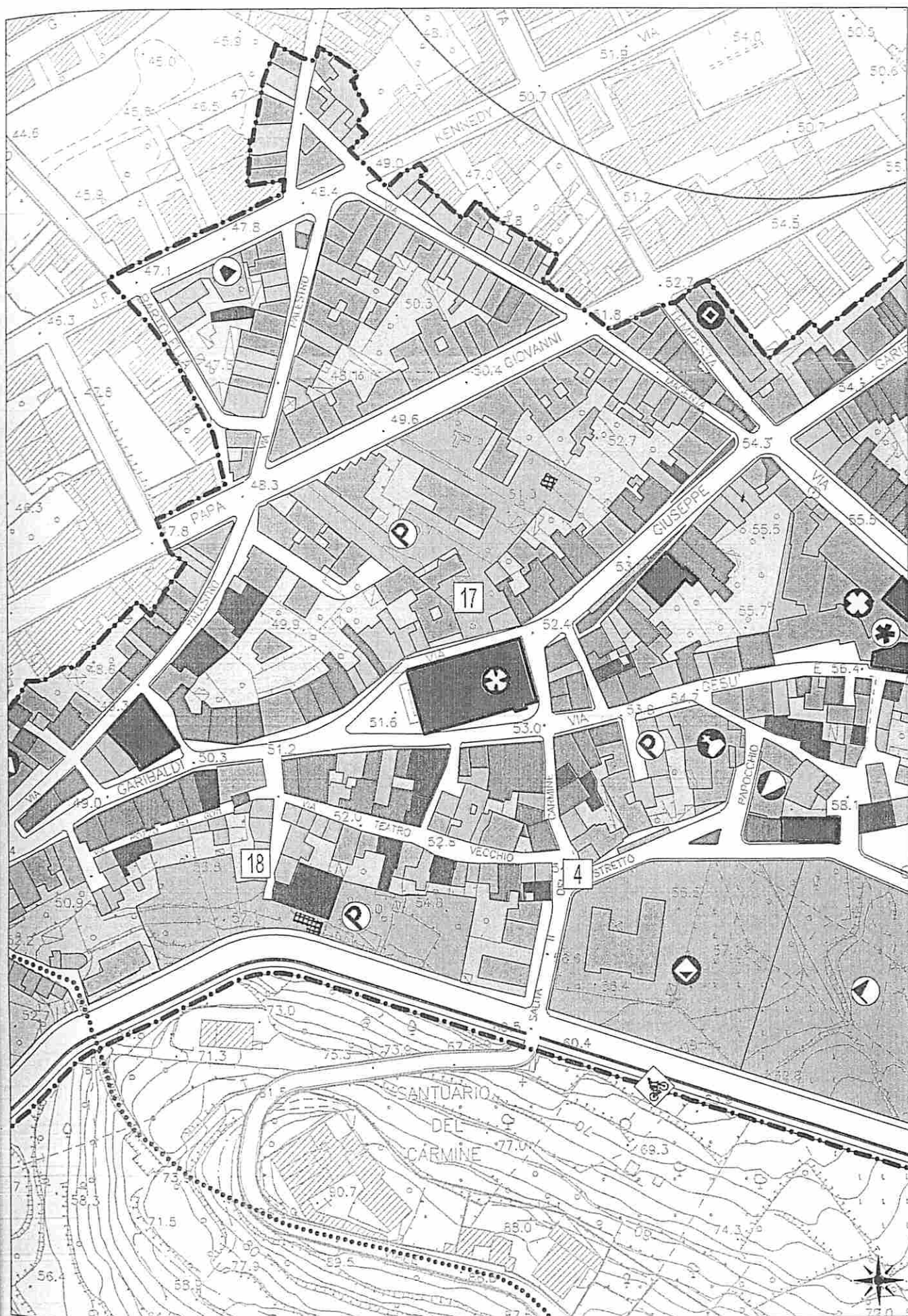
scala 1:2000

Stralcio Tavola P.2a



scala 1:2000

Stralcio Tavola P.2a



scala 1:2000

Regione
Siciliana



Provincia
di Messina



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

TAVOLA

*Repertorio delle controdeduzioni alle
osservazioni*

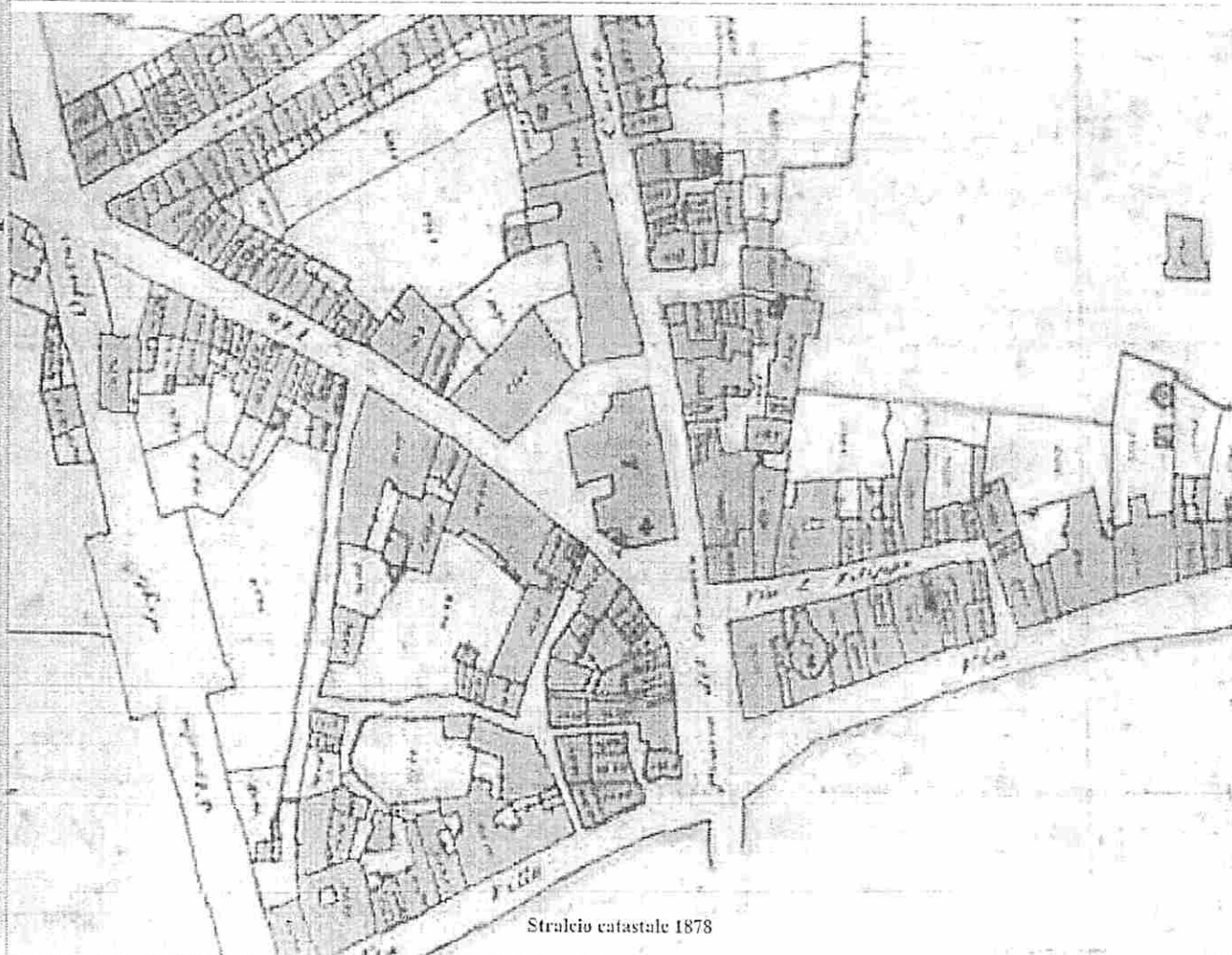
Rco

Marzo 2015

PROGETTISTA
Prof. Arch. Giuseppe Gangemi
Giuseppe Gangemi

COLLABORAZIONE

Arch. Santino Nastasi, Arch. Giovanni Cattaui, Arch. Mario Nastasi



Stralcio catastale 1878

N° Richiedente

1 Venuto Angela Tav. P.2a Sintesi della richiesta Chiede la correzione da "aree libere pertinenziali e verde privato" a "unità edilizie del tessuto storico di base" poiché non si tratta di spazio di pertinenza ma di fabbricato diruto	Controdeduzioni Si ritengono fondati e documentati i motivi della richiesta di modifica
Note	pertanto l'osservazione è accoglibile
2 Quattrocchi Giuseppe Tav. N.C. Sintesi della richiesta Chiarimenti riguardo l'art. 32 delle N.T.A.: A) Se l'allineamento a cortina è considerato come aumento delle unità abitative di conseguenza il relativo parcheggio come deve essere computato e se è prescrittiva la sua localizzazione al piano terra; B) Se l'edificio adiacente a cui allineare la gronda deve essere munito di regolare titolo abitativo (L.E., C.E. o costruito in epoca antecedente la legge urbanistica).	Controdeduzioni Per il punto A la risposta non può che essere positiva nel caso che l'allineamento provochi nuove unità abitative e il parcheggio aggiuntivo in tal caso è da computare nella misura di 1/20. Se viceversa l'ampliamento si riferisce alle stesse unità abitative preesistenti non è necessario prevedere nuove aree a parcheggio ai sensi dell'art. 90 del R.E. del P.R.G.. Detto parcheggio non deve essere localizzato necessariamente al piano terra ai sensi dell'art. 48 delle N.T.A. Per il punto B si chiarisce che entrambi i fabbricati latitanti per i quali si rende possibile l'allineamento di cortina del fabbricato intercluso o adiacente devono essere muniti regolare titolo abilitativo o equivalente. Sono in ogni caso esclusi ai fini dell'allineamento le altezze dei volumi tecnici o accessori o di servizio posti in copertura.
Note	pertanto l'osservazione è accoglibile
3 Quattrocchi Giuseppe Tav. N.C. Sintesi della richiesta Richiesta di modifica all'art. 31 delle N.T.A.: 1) prevedere un incremento della quota di imposta del solaio di copertura di cm. 100; 2) La variazione non dovrà incidere sulla "forma della impostazione compositiva originaria delle facciate".	Controdeduzioni 1) Non si ritiene di dovere innalzare la variazione della originaria quota di imposta del solaio di copertura nella misura suggerita di 100 cm verso l'alto o verso il basso, perché questo provocherebbe quasi sempre la creazione di una nuova elevazione abitabile senza neanche la giustificazione di un nuovo allineamento e senza che a questo corrisponda un reale vantaggio tecnologico nel risanamento della copertura degradata. 2) Non si apprezza la modifica lessicale suggerita sulla "forma dell'impostazione compositiva originaria" piuttosto che sulla "impostazione compositiva originaria".
Note	pertanto l'osservazione non è accoglibile

4 Rossello Antonino + 1

Tav. P.2a

Sintesi della richiesta

Poiché per l'unità edilizia sono state previste 2 distinte modalità di intervento riconoscendo per una parte lo stato di "unità edilizia demolita in tutto o in parte e lotti liberi" e per l'altra lo stato di "unità edilizia del tessuto storico di base" chiede una classificazione unitaria per tutta l'unità prevedendo la tipologia di intervento di tipo H.

Controdeduzioni

Si ritengono fondati e documentati i motivi della richiesta di modifica

Note

pertanto l'osservazione è accoglibile



Genovese Carmela

Tav. P.2a

Sintesi della richiesta

1) Chiede che l'edificio classificato come "unità edilizia del tessuto storico qualificato" venga classificato, in omogeneità ai coevi edifici adiacenti, come "unità edilizia del tessuto storico di base".
2) Che il retrostante spazio di pertinenza del fabbricato venga classificato tale invece che come viabilità (via Mamertini).

Controdeduzioni

La documentazione esibita a supporto della osservazione è sufficiente per valutare positivamente la richiesta.

Note

pertanto l'osservazione è accoglibile



Quattrocchi Giuseppe

Tav. N.C.

Sintesi della richiesta

Chiede che possano essere impiegati infissi in alluminio o altro materiale in luogo di quelli esclusivamente in legno.

Controdeduzioni

A) Il riferimento all'art. 112 delle Norme di Attuazione è errato in quanto lo stesso riferimento appartiene alle N.T.A del P.R.G., e non alle N.T.A degli interventi di recupero.
B) Parimenti anche il riferimento dell'art. 55 non appartiene alle Norme di Attuazione degli interventi di recupero, bensì al Regolamento Edilizio del P.R.G.
Si ritiene tuttavia utile la correzione suggerita per l'art. 30 delle N.T.A per il recupero del Centro Storico nella parte e nel modo di seguito riportato: "Il ripristino delle facciate degradate, nel rispetto dei criteri compositivi originari; è ammesso soltanto l'utilizzo di materiali di finitura e di elementi accessori quali decorazioni, marcapiani, gronde, infissi, sia essi in legno che in alluminio a effetto legno, che risultino coerenti ...", anche in coerenza con l'art. 55 del R.E. del P.R.G.

Note

pertanto l'osservazione è parzialmente accoglibile



Arrigo Francesco + 1

Tav. P.2a

Sintesi della richiesta

Chiede che si tenga conto di tre corpi accessori posti nella retrostante pertinenza e non cartografati nel P.R.G.

Controdeduzioni

Si ritengono fondati e documentati i motivi della richiesta di modifica

Note

pertanto l'osservazione è accoglibile

N° Richiedente

 Cutroni Francesco Tav. P.2a Sintesi della richiesta Chiede di potere realizzare l'edificio di sua proprietà a due elevazioni f.t. con copertura a falda come da concessione edilizia n° 15 del 06/04/2012	Controdeduzioni L'osservazione si riferisce ad una errata interpretazione delle N.T.A. perché l'articolo corretto è l'art. 37 intitolato Modalità di intervento da cui si deduce l'appartenenza al tipo H "Ripristino filologico e tipologico" nominato a sua volta dall'art. 34.
Note	pertanto l'osservazione è accoglibile
 Famà Francesco A. + 1 Tav. P.2a Sintesi della richiesta Chiedono la classificazione dell'edificio di loro proprietà come "unità edilizia di sostituzione e/o nuova edificazione" in luogo di "unità edilizia del tessuto storico di base qualificato"	Controdeduzioni Non si ritengono fondati i motivi e le documentazioni della richiesta in quanto palesemente trattasi di unità edilizie storiche e storicizzate anche nelle immagini del tessuto urbano, testimonianze oggi quasi isolate di tipologie edilizie, modalità costruttive e qualità architettoniche di buona-media rilevanza.
Note	pertanto l'osservazione non è accoglibile
 Rugolo Angela Tav. P.2a Sintesi della richiesta Chiede che l'edificio di sua proprietà classificato come "unità edilizia del tessuto storico di base qualificato" venga declassato a "unità edilizia del tessuto storico di base"	Controdeduzioni Non si condividono le motivazioni poste a base della richiesta di modifica proprio perché l'edificio possiede interamente la valenza della classificazione in "unità edilizie del tessuto storico qualificati".
Note	pertanto l'osservazione non è accoglibile
 Spinella Domenico + 1 Tav. P.2a Sintesi della richiesta Chiedono che: 1. la superficie dell'intero lotto sia classificata come "unità edilizia demolita in tutto o in parte e lotti liberi"; 2. l'eliminazione della previsione del marciapiede adiacente al fabbricato; 3. l'eliminazione del marciapiede che impedirebbe il traffico nel Vicolo Marengo; 4. la correzione della classificazione "unità edilizie demolite in tutto o in parte e lotti liberi" sovrapposta alla pubblico Vicolo Solferino.	Controdeduzioni L'osservazione evidenzia dei meri errori di rappresentazione grafica sulla cartografia di progetto.
Note	pertanto l'osservazione è accoglibile

 La Torre Vincenzo

Tav. P.2a

Sintesi della richiesta

Chiede che:

- 1) l'intero fabbricato venga classificato come "unità edilizie del tessuto storico di base";
- 2) che la corte destinata a verde pubblico dal P.R.G. venga individuata come pertinenza del fabbricato.

Controdeduzioni

- 1) Vi sono fondati e documentati documenti per estendere ed omogeneizzare la classificazione di unità edilizia del tessuto storico di base all'intero fabbricato dell'opponente individuato nella particella 256.
- 2) La destinazione a verde pubblico dell'area di pertinenza proviene dal P.R.G. in quanto conteggiata nella dotazione di standard di legge. Tuttavia non può escludersi che l'area della corte, ivi compresa l'area di sedime dell'unità edilizia incongrua, rimanga come corte di pertinenza del fabbricato sino all'eventuale intervento pubblico che comunque va a scadere entro cinque anni.

Note

pertanto l'osservazione è parzialmente accoglibile

 Recupero Mario + 1

Tav. P.2a

Sintesi della richiesta

Chiedono che l'edificio di loro proprietà classificato come "unità edilizie del tessuto storico di base qualificato" venga declassato a "unità edilizie del tessuto storico di base"

Controdeduzioni

La inconsistenza della documentazione a supporto della richiesta di modifica non permette di esprimere parere di accoglimento in questa fase. Tuttavia l'art. 45 delle N.T.A., relativo al "cambio di classificazione tipologica" consente ai proprietari di richiedere per le proprie unità edilizie il cambiamento delle classificazioni tipologiche attribuite attraverso una adeguata documentazione. In tal caso la dichiarazione di ammissibilità della richiesta di cambiamento è di competenza del Dirigente/R.U.P. che valuterà la documentazione prodotta a sostegno dell'istanza.

Note

pertanto l'osservazione non è accoglibile

 Recupero Salvatore + 1

Tav. P.2a

Sintesi della richiesta

Chiedono che l'edificio di loro proprietà classificato come "unità edilizie del tessuto storico di base qualificato" venga declassato a "unità edilizie del tessuto storico di base"

Controdeduzioni

La inconsistenza della documentazione a supporto della richiesta di modifica non permette di esprimere parere di accoglimento in questa fase. Tuttavia l'art. 45 delle N.T.A., relativo al "cambio di classificazione tipologica" consente ai proprietari di richiedere per le proprie unità edilizie il cambiamento delle classificazioni tipologiche attribuite attraverso una adeguata documentazione. In tal caso la dichiarazione di ammissibilità della richiesta di cambiamento è di competenza del Dirigente/R.U.P. che valuterà la documentazione prodotta a sostegno dell'istanza.

Note

pertanto l'osservazione non è accoglibile

 La Malfa Ernesto

Tav. P.2a

Sintesi della richiesta

Chiedono che l'edificio di loro proprietà classificato come "unità edilizie del tessuto storico di base qualificato" venga declassato a "unità edilizie del tessuto storico di base"

Controdeduzioni

La inconsistenza della documentazione a supporto della richiesta di modifica non permette di esprimere parere di accoglimento in questa fase. Tuttavia l'art. 45 delle N.T.A., relativo al "cambio di classificazione tipologica" consente ai proprietari di richiedere per le proprie unità edilizie il cambiamento delle classificazioni tipologiche attribuite attraverso una adeguata documentazione. In tal caso la dichiarazione di ammissibilità della richiesta di cambiamento è di competenza del Dirigente/R.U.P. che valuterà la documentazione prodotta a sostegno dell'istanza.

Note

pertanto l'osservazione non è accoglibile

16 Condominio "Ambrosiole"

Tav. P.2a

Sintesi della richiesta

Si rinnovano le richieste già contenute in una precedente osservazione al P.R.G. (n° 540)

Controdeduzioni

Si confermano fondati motivi di sussistenza delle doglianze avanzate. Si deve tuttavia ammettere che l'area interessata è all'esterno del perimetro di zona A e pertanto, sotto questo profilo, l'osservazione può considerarsi ultronea. La disfunzione lamentata nel P.R.G. è rinviata allo studio di dettaglio del Centro Storico, non ha potuto avere la soluzione auspicata dagli stessi progettisti in quanto nel Decreto di approvazione del P.R.G. l'osservazione è stata giudicata "non accolta".

In ogni caso, anche per analogia ad altri isolati del centro storico, l'area a parcheggio può mantenere la sua funzione condominiale conforme alla destinazione urbanistica e la viabilità indicata potrà essere corretta dal progetto esecutivo della strada di circonvallazione esterna compreso l'accesso al parcheggio condominiale.

Note

pertanto l'osservazione non è accoglibile

~~17~~ Pino Carmelo + 1

Tav. P.2a

Sintesi della richiesta

Chiedono, tramite il loro legale, che il loro fabbricato (diruto) sia classificato come zona A.1 invece che parcheggio alberato.

Controdeduzioni

La richiesta fa riferimento ad una vecchia osservazione al P.R.G. (n° 763) in cui si formulava una richiesta analoga. Tuttavia essa viene riportata in maniera distorta e erronea. Infatti i progettisti hanno ben compreso la richiesta che così è sintetizzata a pag. 298 del Repertorio delle Controdeduzioni alle osservazioni al P.R.G.: "Si chiede modifica da zona a parcheggio pubblico a zona A.1 e che il fabbricato di cui alla particella 155 venga salvaguardato e tutelato". Anche l'esito dell'osservazione è riportato in maniera errata: infatti l'osservazione n° 763 del P.R.G. è stata giudicata dai progettisti "parzialmente accoglibile" e non rigettata come scritto nella presente osservazione. Analogamente il Decreto approvativo del P.R.G. ha ritenuto che la stessa osservazione fosse parzialmente accolta, secondo il parere dei progettisti come confermato dall'istruttoria del Servizio IV/DRU.

Ne consegue che l'impostazione della richiesta soffra a sua volta di una errata e distorta concezione delle previsioni del Piano in esame. Intanto va chiarito che il fabbricato di cui alla particella 155 è inesistente perché totalmente diruto tranne la muratura di facciata su strada fortemente degradata e manomessa, ad una sola elevazione con piattabande in travetti in cemento armato corrosi sulle 4 aperture, di cui una costituisce portone di accesso di un magazzino.

Questa unica preesistenza, di modestissimo valore architettonico e in gravi condizioni di degrado e manomissione, può essere restaurata senza inibire le funzioni di accesso al parcheggio alberato, mantenendo così il vincolo già espresso nel P.R.G.. D'altra parte la richiesta dei ricorrenti è in attesa di sentenza del Giudice amministrativo ai cui esiti occorrerà adeguarsi i seguenti.

Note

pertanto l'osservazione non è accoglibile

~~18~~ Crisafulli Lorenzo

Tav. P.2a

Sintesi della richiesta

Chiede che venga riconosciuta la possibilità di intervento al fabbricato e alle porzioni latitanti come "unità edilizia del tessuto storico di base"

Controdeduzioni

Si ritiene che la richiesta contenga fondati motivi di accoglimento per interventi di "tipo H" (ripristini tipologico e filologico), ma limitatamente alla sola particella 415.

Note

pertanto l'osservazione è parzialmente accoglibile

X Ordine degli Ingegneri di Messina Tav. N.C. Sintesi della richiesta 1) Prevedere la possibilità di intervento anche mediante la demolizione e ricostruzione nei casi in cui le condizioni statiche e generali dell'edificio in questione siano tali da non consentire interventi di tipo conservativo nelle "unità edilizie di interesse storico di base" e in quelle di "base qualificati" (art. 31 e 32 delle N.T.A.) 2) Prevedere la possibilità di realizzare coperture a falda di protezione termica sugli edifici esistenti con copertura a terrazza piana negli "edifici di sostituzione e/o edificazione"	Controdeduzioni 1) La demolizione totale e la ricostruzione dell'unità edilizia in tutto o in parte o comunque in condizioni statiche e generali tali da non consentire interventi di tipo conservativo è possibile in tutti i casi ed è normata dall'art. 34 delle N.T.A., primo comma, che riguarda il "ripristino filologico e/o tipologico" 2) Per gli edifici esistenti ciò che non è vietato è consentito. Tuttavia la richiesta riguarda "edifici di sostituzione e/o nuova edificazione" per i quali è sempre possibile progettare la tipologia di copertura richiesta.
--	---

Note

pertanto l'osservazione è parzialmente accoglibile

20 VI Settore - Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti urbanistici Tav. N.C. Sintesi della richiesta Chiarimenti in merito agli artt. 23 e 32 delle N.T.A.	Controdeduzioni 1) In effetti l'art. 23 nella definizione della classificazione di "edifici di sostituzione e/o nuove edificazione" risulta saltata la parola "anni" per cui la frase corretta è la seguente: "Sono in genere edifici costruiti negli anni dal dopoguerra in poi, ..." 2) L'art. 32 al primo comma prevede nella ristrutturazione edilizia estesa la possibilità di aumentare o diminuire il numero delle elevazioni degli edifici, "nei limiti" della volumetria esistente. Le parole virgolettate vanno sostituite con "modificando le quote di interpiano all'interno ...". Pertanto l'intero primo comma dell'art. 32 deve leggersi: "la ristrutturazione edilizia estesa, oltre agli interventi specificati al precedente art. 31, prevede la possibilità di aumentare o diminuire il numero delle elevazioni degli edifici, modificando le quote di interpiano all'interno della volumetria esistente."
---	---

Note Osservazione f.t.

pertanto l'osservazione è accoglibile



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

- VI Settore -

Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici

RELAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Oggetto: Piano relativo agli "Interventi di recupero in zona A" ai sensi della Circolare ARTA/DRU n. 3/2000 "Varianti generali per i centri storici", adottato con Delibera Consiliare di C.C. n. 52 del 26.11.2014 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 71/78.

Parere sulle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti

Premessa.

Con nota dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Urbanistica, prot. 1688 del 31.01.2017, pervenuta al protocollo del Comune n. 14463 del 17.03.2017, si solleva un primo rilievo sulle inadempienze riguardanti l'espressione della V.A.S..

A riguardo è giusto precisare che il Comune nella qualità di *Autorità proponente/procedente* aveva chiesto l'avvio della procedura di *Verifica di assoggettabilità a V.A.S.* e relativa documentazione con sua nota prot. n. 34193 del 11.07.2014 acquisita agli atti dell'ARTA/DRU con prot. n. 16489 del 13.07.2015;

La "Verifica di assoggettabilità V.A.S." del Piano in oggetto è stata comunque approvata dall'ARTA/DRU con parere favorevole n. 09 del 24.01.2017 reso dalla *Commissione tecnica specialistica* e trasmesso all'Unità di Staff 2/DRU con nota prot. 5357 del 25.01.2017 condiviso dall'Assessore Regionale con suo Decreto n. 36/GAB del 03.02.2107;

Pertanto, questo primo rilievo relativo all'espressione della V.A.S. appare infondato rispetto agli adempimenti comunali di avvio del procedimento in data 11.07.2014, prot. n. 34193 e al suo esito decretato con il provvedimento assessoriale n. 36/GAB del 03.02.2017.

Un secondo rilievo della nota assessoriale sopra citata, relativo al mancato rinvenimento, tra gli elaborati trasmessi, del Regolamento edilizio come richiesto dalla Circolare 3/2000, paragrafo 3.7;

Il Regolamento edilizio, al contrario di quanto sostenuto nella nota assessoriale, fa parte degli elaborati costitutivi del Piano così come trasmesso; in particolare nell'elaborato *Norme tecniche di attuazione*, all'art. 1 "Contenuti e campo di applicazione", quarto comma si recita testualmente: "Le presenti norme sono integrative delle prescrizioni e delle disposizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione e nel **Regolamento Edilizio** allegati al Piano Regolatore Generale approvato con D.Dir. A.R.T.A./D.R.U. n. 164 del 12/04/2007. Esse costituiscono a tutti gli effetti di legge studio di dettaglio delle zone territoriali omogenee "A.1" e "A.2" così come individuate dal P.R.G.". Inoltre, sempre nelle NTA, a pagina 29, nel TITOLO IV "Norme regolamentari", Capo I "Disposizioni procedurali", articolo 43 "Regolamento Edilizio vigente", viene precisato che le norme di Regolamento edilizio del P.R.G. si applicano purché non in contrasto con le "presenti norme" (ndr. di Regolamento edilizio) che di seguito vengono elencate dall'art. 43 all'art. 55.

Anche questo secondo rilievo relativo alla carenza dell'elaborato di Regolamento edilizio appare infondato alla stregua delle norme regolamentari di cui al Titolo I, articolo 1 e al Titolo IV, dall'articolo 43 all'articolo 55, delle Norme tecniche di attuazione del Piano che esplicitamente integrano e/o sostituiscono quelle del RE del P.R.G..

Un terzo rilievo formulato *"al fine di accelerare le procedure di competenza atte all'approvazione"*, lamenta la mancanza di deliberazione del Commissario Straordinario all'epoca nominato per la gestione del Comune con riguardo alle deduzioni consiliari sulle osservazioni al Piano in seguito alla pubblicazione degli atti.

Deve osservarsi che il Comune, con nota prot. n. 42383 del 03.09.2015, in risposta a nota assessoriale n. 16262 del 09.07.2015, aveva già rappresentato *"che le stesse (ndr. osservazioni) non sono dotate di alcuna Deliberazione del Consiglio Comunale in quanto nel periodo di interesse lo stesso era rappresentato da un Commissario Straordinario dotato dei relativi poteri sostitutivi"*.

Tuttavia si prende atto del rilievo e conseguentemente della necessità di provvedere nel senso precisato dalla citata nota assessoriale con l'approvazione della proposta di delibera consiliare cui riferire la presente relazione.

I dati pregressi del procedimento.

Ai sensi dell'art. 3 della L.r. n.71/78 e ss.mm.ii., la Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 26.11.2014 di adozione del Piano, unitamente ai connessi atti, è stata depositata presso la Segreteria Comunale per venti giorni consecutivi a decorrere dall'avviso di deposito sulla GURS, per le eventuali osservazioni;

L'avviso di avvenuto deposito degli elaborati del Piano per gli *"Interventi di recupero in zona A"*, è stato reso noto, in adempimento dell'art. 3 della L.R. 71/78, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte II n. 2 del 9 Gennaio 2015 e con pubblicazione sul quotidiano *Gazzetta del Sud* del 02/01/2015, nonché con manifesto murale a firma del Segretario Generale.

Gli elaborati del Piano per gli *"Interventi di recupero in zona A"*, allegati alla delibera di adozione sono rimasti depositati a disposizione del pubblico per la durata di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.R.S.. Entro i successivi dieci giorni sono state presentate al Comune n. 19 Osservazioni, regolarmente registrate con separato protocollo e sono stati inoltre richiesti chiarimenti da parte del VI Settore – Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici del Comune, con nota del 17/03/2015 prot. 11585; osservazioni e chiarimenti che si allegano alla proposta di delibera consiliare sotto la lettera "A", ma che sono state già trasmesse in copia all'ARTA/DRU.

Con nota raccomandata A.R. prot. 8268 del 24.02.2015, pervenuta il 10.03.2015, l'U.T.C. ha trasmesso al Progettista n. 19 osservazioni e la richiesta di chiarimenti dell'U.T.C. prot. 11585 del 17.03.2015;

Con nota del 19.03.2015, acquisita al prot. comunale con il n. 12736 del 24/03/2015, il Progettista ha trasmesso gli elaborati relativi al proprio parere sulle osservazioni, che si allegano alla proposta di delibera sotto la lettera "B", e che sono nel dettaglio: *"Rc – Relazione generale di controdeduzione alle osservazioni"*, *"Ro – Repertorio delle osservazioni"*, *"Vo – n. 6 stralci dalle tavole di Piano contenenti le visualizzazioni delle osservazioni"* e *"Rco – Repertorio delle controdeduzioni alle osservazioni"*; questi elaborati sono stati già trasmessi all'ARTA/DRU.

Il Segretario Comunale in data 29.04.2015, ha reso certificazione relativa all'avvenuta regolare pubblicazione del Piano e al regolare deposito degli atti presso la Segreteria Comunale, con

enumerare e specificare le osservazioni prodotte in termine, come da libro protocollo delle osservazioni; detta certificazione è stata già trasmessa all'ARTA/DRU.

Parere di regolarità tecnica

Con la presente relazione si dà atto di avere valutato, condividendolo, il parere del Progettista reso sulle singole osservazioni e sulla nota di chiarimento dell'UTC e di averne riscontrato la regolarità tecnica rispetto al contenuto e agli adempimenti dell'incarico svolto.

Pertanto si ritiene di avere svolto gli adempimenti necessari per la proposta di delibera ai fini della condivisione del parere del Progettista, anche sulla base della presente relazione di regolarità tecnica.

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Salvatore Milone



Il Dirigente del VI Settore
Ing. Salvatore Torre



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Giuseppe Abbate

Vice P.

Il Consigliere Anziano

Dei Bagni

Il Segretario Generale

Dr. *[Signature]*

la presente è copia conforme all'originale

Li 19.05.17

Il Segretario Generale

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 19.05.17 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 19.05 al 03.06.17 come previsto dall'art. 11

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____

☒ è stata dichiarata immediatamente esecutiva

☐ in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale